

Quando facevo il cameriere mi sfruttavan bene  
A dirla tutta manco m'hanno mai offerto da bere  
Andai di notte senza stare ad avvertirli  
Presi un 50 per dispetto e non per arricchirmi  
Esageri, dimmelo che esagero  
A dirla tutta son solo i ricordi dove scavo  
Potrei scrivervi un libro per dopo mandarlo al macero  
E in famiglia io sto bene, potevo non far lo schiavo  
Ma me ne sbatto degli utili  
Dai 5 stelle a dormire in stazione insieme agli umili  
Stesi nei posti umidi  
Coi soldi dei miei avrei potuto comprar degli abiti  
Ma non impari dalla pioggia se non ti ci infradici

Ho camminato per l'Europa mille miglia  
Lontani gli amici, lontano dalla mia famiglia  
Col sole sulle ciglia non son stato a ripararmi  
E il mio amico non ha speso dieci cents per chiamarmi  
Amico sai ci penso a quando eravamo insieme  
Due bambini per la strada, uno di sabbia uno di neve  
Le batoste ci hanno dato due lezioni ben diverse  
Uno ha imparato ciò che è giusto e l'altro ciò che conviene  
Non è un male essere diversi  
In fondo ci siamo differenziati pure nei versi  
Prima di esserci persi  
Ricordo quanta merda che ci siamo presi a gratis  
Il male ti ha fatto forte, a me m'ha fatto a pezzi

Poi ho amato cento volte  
In giro sai, ho amato cento donne  
Certo, se contiamo anche le cotte  
Ne ho amata una per anni e altre solo per un attimo  
Ma dimmi in fondo che differenza ci sta nel battito  
Passato i cento inverni con la fame  
Soltanto chi è leggenda zio può uscire dal letame  
Non si va in paradiso se non si passa dall'Ade  
Un giorno ho bevuto vino, un altro ho mangiato pane

Ricordo quando papà ha perso il lavoro  
'Ste aziende se ne sbattono, non è un problema loro  
Eppure quella volta lui non ha mollato un cazzo  
Tra di noi restiamo freddi, per questo non lo ringrazio  
Il cambiamento non si evita  
(Che toro!)

Ha fatto un giorno solo da disoccupato, era pure domenica  
Lui dice che cambiare è come nascere di nuovo  
Naschi nuovamente ma muori in braccio all'ostetrica  
E quando è morto il nonno lui non ha fatto una piega  
Sorriveva e salutava gli invitati in chiesa  
E sentirlo dentro i pezzi dopotutto sembra facile  
Ma in tutti 'sti bordelli io non l'ho mai visto piangere  
Fra nemmeno al mio arresto, ai 13  
A quell'età in cui pur di litigare cercavo un pretesto  
Mi dicono che ho preso dalla parte di mia madre  
Ma suo padre alla fine viene da un mondo ben diverso  
A 13 anni infatti lui scappa da Rovinj  
Dice mangerai le more solo se cerchi nei rovi

Se parla senti il peso delle sue generazioni  
Lui è scappato a un genocidio, noi giochiamo a fare Tony  
Ma in fondo chi la beve  
Non sta manco a dirlo per farla breve  
Chi può capire lo farà in un botto  
Lui dice che noi siamo esattamente come neve  
Ti accorgi che siamo passati solo quando sei già un metro sotto